



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali Coordinamento Regionale Marche

sito internet: www.flpagenziemef.it email: marche@flpagenziemef.it Tel.3939404417

Ancona, 24 maggio 2018

NOTIZIARIO N° 14

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**ENTRATE: LA FLP SI ADOPERA PER I LAVORATORI E LA DEMOCRAZIA, GLI ALTRI SINDACATI PER TENERCI FUORI DAI TAVOLI E DARE I LAVORATORI IN PASTO ALL'AGENZIA!
E non esitano a taroccare gli accordi per tentare di screditarci. Così, firmano l'ennesima proroga delle posizioni organizzative e degli incarichi di responsabilità e la svendita dei diritti dei lavoratori dei CAM mentre la FLP ha firmato solo l'accordo sulle progressioni economiche.**

Le elezioni RSU sono finite da un mese, ma evidentemente qualcuno non riesce ancora a digerirle e non esita a consegnare mani e piedi i lavoratori e i loro diritti nelle mani dell'Agazia pur di mettere in discussione l'unico sindacato che queste elezioni le ha vinte indiscutibilmente.

In questi giorni si sta verificando una cosa gravissima: pur di tentare di estromettere FLP dalle trattative CGIL, CISL, UIL, SALFI e Intesa (o come si chiama il sindacato che ha preso lo zero virgola qualcosa alle elezioni) lasciano passare all'Agazia qualunque cosa. Il fatto è che, nonostante i loro sforzi, stanno riuscendo a far del male ai lavoratori ma non a estromettere la FLP dai tavoli.

Hanno persino tarocato gli accordi pur di accreditare l'idea che ai tavoli non ci siamo e, per farlo, hanno mandato in giro nelle Marche un accordo sulle progressioni economiche privo della firma della parte pubblica e quindi invalido.

Infatti, quello valido, è stato siglato dalla parte pubblica solo dopo l'apposizione della firma anche della FLP e ve lo alleghiamo al presente notiziario. insomma, chi voleva screditare l'immagine della FLP esclusa dai tavoli alla fine ha fatto una figura di merda senza precedenti.

E non potrebbe essere che così dato che, come i lavoratori marchigiani ricorderanno, chi ha messo in piedi la vertenza sulle progressioni economiche è stata proprio la FLP, facendo assemblee con i lavoratori e raccogliendo le firme per il passaggio di tutto il personale in due anni per superare l'accordo bidone rifilatoci da CGIL, CISL, UL e SALFI (così si chiamava allora l'UNSA) a dicembre 2016, che prevedeva progressioni per 11.000 posti e poi basta.

Quindi, stiano tranquilli i lavoratori, ci siamo e ci saremo: stiamo combattendo una battaglia per la democrazia, per il diritto di chi rappresenta migliaia di lavoratori a



dissentire da un contratto che ha tolto salario e diritti.

Ci dispiace se non siamo rientrati nello schema che i sindacati di regime si erano prefigurati: all'atto della firma della preintesa contrattuale avevano detto che avremmo firmato il contratto definitivo; quando il contratto definitivo è stato firmato a febbraio hanno detto che lo avremmo firmato dopo le RSU; ora che le RSU sono passate e noi continuiamo a resistere non sanno più che pesci pigliare. E li comprendiamo, poverini.

Ciò che non comprendiamo è come si possano penalizzare i lavoratori per escludere la FLP dai tavoli.

Infatti, dopo aver detto che le posizioni organizzative e di responsabilità dovevano essere ricondotte a fisiologia, senza usare i soldi certi e stabili dei lavoratori, individuando quelle realmente necessarie e i criteri condivisi di conferimento, i soliti sindacati hanno sottoscritto un accordo che le proroga sic et simpliciter a dicembre 2018 le posizioni attuali. Una scelta che penalizza tutti i lavoratori perché si continuano a usare fondi certi e stabili del fondo di salario accessorio, i titolari delle posizioni che continuano a non sapere se la loro posizione sopravvive o meno e, infine, i lavoratori che si illudevano che l'Agenzia avrebbe prodotto nuovi criteri e nuovi interpellati, più trasparenti dei precedenti.

Stessa cosa dicasi per i lavoratori dei CAM (tipo quello di Ascoli Piceno), che per scelta di CGIL, CISL, UIL, SALFI e **INTESA** (forse è il caso che qualcuno riconsideri il suo impegno sindacale) vedono svendere il proprio diritto a non avere ulteriori carichi di lavoro e a non improvvisarsi tecnici catastali.

Comunque, noi ci siamo e continueremo a esserci e a difendere i lavoratori. Nonostante la (poco) santa alleanza tra sindacati di comodo e amministrazione.

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Marche